



Unione Terra di Mezzo

Provincia di Reggio Emilia

**Bagnolo in Piano – Cadelbosco di Sopra – Castelnovo di Sotto
Area Sociale e Socio-Sanitaria**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI EDUCATIVA DOMICILIARE E INCONTRI PROTETTI A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI CON MINORI IN CARICO AL SERVIZIO SOCIALE DELL'UNIONE TERRA DI MEZZO PERIODO 2016-2020 – CIG 66244350B3

INDICE

- ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2 - DURATA E DECORRENZA DELL'APPALTO
- ART. 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
- ART. 4 - ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA
- ART. 5 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- ART. 6 - ONERI A CARICO DELL'UNIONE TERRA DI MEZZO
- ART. 7 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA
- ART. 8 - RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI
- ART. 9 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA
- ART. 10 - CESSIONE O SUBAPPALTO
- ART. 11 - AVVALIMENTO
- ART. 12 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
- ART. 13 - REQUISITI DEL PERSONALE
- ART. 14 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
- ART. 15 – AGGIUDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 16 - MODALITA' DI PAGAMENTO E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- ART. 17 - REVISIONE PREZZI
- ART. 18 - INTEGRAZIONE DI SERVIZI
- ART. 19 - VERIFICA DEL SERVIZIO E CONTROVERSIE
- ART. 20 - APPLICAZIONE PENALI

ART. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

ART. 22 - CODICE DI COMPORTAMENTO

ART. 23 - GARANZIE

ART. 24 - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 25 - CONTROVERSIE

ART. 26 - RECESSO DAL CONTRATTO

ART. 27 - RINVIO A NORME VIGENTI

ART. 28 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di Educativa domiciliare e Incontri protetti per il sostegno alla genitorialità delle famiglie con minori e per favorire la crescita, la capacità di socializzazione, l'autonomia relazionale e gestionale di minori e famiglie in carico al Servizio Sociale residenti nel territorio dell'Unione Terra di Mezzo.

ART. 2 - DURATA E DECORRENZA DELL'APPALTO

La durata dell'affidamento del servizio è di **anni cinque** a partire dal momento di affidamento a conclusione della procedura aperta (2016-2020).

Il Committente ha la facoltà di richiedere all'operatore economico aggiudicatario la ripetizione dei servizi di cui al presente capitolato per un periodo di tre anni ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, con un preavviso di sessanta giorni; l'operatore economico è obbligato ad accettare.

Inoltre ai sensi dell'art. 106, comma 11, del decreto precitato, il committente può esercitare l'opzione di proroga per il tempo necessario per la individuazione di un nuovo contraente per un periodo massimo di sei mesi dalla scadenza del rapporto negoziale.

ART. 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Le finalità del servizio di Educativa domiciliare e Incontri protetti sono volte ad ottemperare quanto stabilito dall'art. 16 della legge quadro 328/2000, dalla L.R.2/2003 e successive direttive, come specificate nella relazione tecnico-illustrativa.

Il servizio deve perseguire i seguenti obiettivi generali:

- **migliorare la cura quotidiana dei figli;**
- **recuperare risorse e competenze genitoriali e relazionali;**
- **svolgere un ruolo di mediazione relazionale negli incontri protetti tra genitori e figli;**
- **mediare ed operare quale punto di raccordo tra famiglie naturali e famiglie affidatarie;**
- **supportare e sostenere i bambini ed i ragazzi che si trovano a vivere il loro percorso di crescita e sviluppo in un ambiente familiare di particolare complessità.**

Sono destinatari del servizio i minori e i loro nuclei famigliari che vivono in situazione di disagio sociale, educativo e relazionale, secondo quanto rilevato dal Servizio Sociale competente e in ottemperanza a quanto disposto dal Tribunale per i Minorenni; il servizio di Educativa domiciliare vuole essere una valida alternativa ad interventi di allontanamento dei minori dal proprio nucleo familiare e contesto sociale.

Le prestazioni socio-educative comprendono:

- a) interventi di assistenza educativa personalizzata al minore, in attuazione del progetto educativo individualizzato formulato dal Servizio Sociale dell'Unione Terra di Mezzo;
- b) osservazione e approfondimento delle dinamiche relazionali dei minori all'interno dei contesti nei quali si svolgono gli incontri;
- c) osservazione e approfondimento delle dinamiche relazionali dei genitori nei confronti del minore;
- d) supporto e sostegno ai minori nel percorso scolastico;
- e) accompagnamento in esperienze di socializzazione con i coetanei;
- f) accompagnamento in esperienze di alternanza scuola-lavoro;
- g) raccordo e coordinamento con il servizio sociale, quale referente del progetto educativo individualizzato, per la verifica del progetto;
- h) incontri con altri servizi socio-sanitari coinvolti nel progetto;
- i) partecipazione ad eventuali corsi di formazione programmati dal servizio sociale dell'Unione o dalla Ditta aggiudicataria;
- j) mediazione relazionale, sia nel contesto scolastico che extrascolastico;
- k) educazione e accompagnamento nella cura di sé e nell'igiene personale, in quanto parte integrante e fondamentale dell'azione educativa;

L'elenco delle prestazioni potrà essere integrato in funzione di ulteriori finalità che emergano dal lavoro educativo svolto con famiglie e minori.

Le prestazioni suddette si svolgono di norma presso le abitazioni delle famiglie individuate dal Servizio Sociale, residenti nel territorio dell'Unione Terra di Mezzo. Oltre alle attività che vengono svolte presso il domicilio del minore l'educatore può avvalersi di attività educative sul territorio, previo accordo con la famiglia e l'assistente sociale di riferimento, accompagnando il minore presso luoghi pubblici o altri servizi rivolti ai minori.

Il servizio di Incontri protetti si svolgerà in ambienti idonei, indicati e resi disponibili dal Servizio Sociale.

Il personale educativo sarà chiamato a sostenere minori e famiglie nei seguenti ambiti:

- educativo: riguarda la promozione dell'autonomia, i processi evolutivi, la capacità di proposta e di stimolo motivazionale, la capacità di mettersi in gioco, di dialogare, di promuovere le diverse forme di comunicazione e di fornire un supporto emotivo-relazionale;
- di mediazione relazionale, sia nel contesto familiare che extrafamiliare;

- formativo: riguarda la capacità a supportare il minore nel percorso scolastico, stimolarlo nei processi formativi, individuare strategie di apprendimento e di sviluppo delle capacità personali;
- di accompagnamento del minore nella cura di sé e nell'igiene personale, in quanto parte integrante e fondamentale dell'azione educativa.

La Ditta aggiudicataria, tramite i suoi operatori, è altresì tenuta a:

- garantire flessibilità negli orari degli interventi, in base alle esigenze del progetto;
- concordare con il servizio sociale dell'Unione ogni eventuale modifica al progetto;
- trasmettere al servizio sociale dell'Unione relazioni periodiche sull'andamento del progetto;
- prevedere un coordinamento con il servizio sociale dell'Unione per la verifica dell'andamento dei progetti;
- garantire la continuità degli operatori di riferimento nei singoli progetti educativi;
- garantire la disponibilità di educatori di entrambi i sessi.

Gli operatori incaricati dovranno avere un'età non inferiore ai 18 anni ed essere in possesso dei requisiti minimi indicati nel successivo art. 13.

L'attivazione degli interventi di Educativa domiciliare o Incontri protetti, sarà definita, dal Servizio Sociale dell'Unione, in base ai progetti delineati dall'assistente sociale e a quanto disposto dal Tribunale per i Minorenni; in tali progetti saranno indicate le necessarie modalità organizzative, gli orari di svolgimento, la loro durata e il calendario periodico, compatibilmente con le finalità, con l'organizzazione e con le risorse economiche disponibili.

La Ditta aggiudicataria deve garantire la disponibilità degli operatori per la copertura del monte ore del servizio, stimato in complessive 22.500 ore (4.500 ore annue), indicando nell'offerta:

- le modalità organizzative per l'affidamento degli interventi agli educatori;
- le modalità organizzative per le sostituzioni degli educatori;
- la gestione delle assenze dei minori o della impossibilità a svolgere determinati interventi e le modalità di recupero delle ore non effettuate;
- la gestione dei trasferimenti degli educatori da un domicilio all'altro dei minori e l'eventuale utilizzo dei propri mezzi per l'accompagnamento dei minori presso luoghi pubblici o altri servizi;
- le modalità di redazione e trasmissione delle relazioni sull'attività svolta dagli educatori.

L'elenco nominativo del personale destinato al servizio di Educativa domiciliare ed Incontri protetti, i loro curricula e le rispettive qualifiche deve essere comunicato all'Unione entro la stipula del contratto e comunque prima dell'avvio degli interventi; ogni modifica di tale elenco deve essere tempestivamente comunicata al responsabile del servizio sociale.

ART. 4 – ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Le prestazioni oggetto del presente affidamento sono a totale carico della Ditta aggiudicataria, che vi provvederà con propria organizzazione, esclusiva responsabilità e rischio contrattuale. Sulla base di quanto disposto nel presente capitolato essa deve:

- individuare un responsabile addetto al coordinamento e comunicarne il nominativo al Servizio sociale dell'Unione;
- mettere a disposizione un adeguato numero di educatori, di entrambi i sessi e in possesso della patente di guida di tipo B, per l'espletamento degli interventi che verranno concordati con il Servizio Sociale dell'Unione sulla base delle esigenze di attivazione dei progetti e di quanto disposto dal Tribunale per i minorenni;
- coordinare e organizzare il personale impiegato sulla base delle richieste presentate dal Servizio Sociale dell'Unione, prestando particolare attenzione al perseguimento delle finalità del servizio e alla continuità educativa;
- produrre e trasmettere al Servizio Sociale dell'Unione relazioni periodiche sull'andamento dei progetti in essere, nonché prospetti mensili di riepilogo delle ore svolte;
- comunicare tempestivamente ogni variazione relativa al personale che si intende impiegare e all'orario che si intende effettuare nell'espletamento del servizio;
- collaborare sotto ogni aspetto con le assistenti sociali e gli operatori del Servizio Sociale dell'Unione Terra di Mezzo.

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre:

- osservare nei riguardi dei propri dipendenti tutte le leggi, regolamenti, disposizioni previste dai contratti normativi e salariali, previdenziali ed assicurativi disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria;
- dichiarare l'avvenuta formazione ed informazione del personale ai sensi del D. Lgs. n. 81/08;
- svolgere attività di aggiornamento del proprio personale, secondo le finalità e gli obiettivi propri del servizio ed in particolare delle competenze richieste per gli interventi di educativa domiciliare e gli incontri protetti;
- garantire tutti i servizi oggetto del presente capitolato per i periodi e secondo le condizioni indicate;
- rispettare, nella impostazione e nella realizzazione dei servizi, quanto ha dichiarato nel progetto sulla cui base è avvenuta l'aggiudicazione;

- adeguare, nei termini stabiliti dal committente, l'organizzazione e la gestione dei servizi a fronte di nuove disposizioni che dovessero essere eventualmente emanate;
- comunicare il nominativo e il recapito telefonico del Responsabile addetto al coordinamento dei servizi che si rapporterà con il Servizio Sociale dell'Unione per tutto ciò che attiene all'esecuzione del presente affidamento;
- provvedere con tempestività alla sostituzione, con personale di pari qualifica e profilo professionale, degli operatori assenti per qualsiasi motivo;
- accogliere le visite promosse dal Servizio Sociale dell'Unione per le verifiche dirette sullo svolgimento delle attività dei servizi.

ART. 5 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Viene nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il responsabile dell'Area Sociale e Socio-sanitaria dell'Unione Terra di Mezzo, il quale provvederà ad effettuare tutte le procedure necessarie alla stipula del contratto e alla sua esecuzione, nonché all'effettuazione delle verifiche e dei controlli che si riterranno necessari.

Nella definizione dei progetti individuali e nell'esecuzione degli interventi a domicilio dei minori e delle famiglie, il responsabile coordinatore e gli educatori faranno riferimento all'assistente sociale responsabile del caso.

Per la procedura di gara il Responsabile del Procedimento per la Provincia di Reggio Emilia, che agisce in veste di stazione unica appaltante, verrà nominato con provvedimento del Segretario Generale dell'Ente stesso.

ART. 6 – ONERI A CARICO DELL' UNIONE TERRA DI MEZZO

L'Unione Terra di Mezzo, tramite il Servizio Sociale, mantiene le funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento e verifica del servizio.

Prima dell'attivazione di un progetto educativo individualizzato, anche sulla base delle disposizioni comunicate dal Tribunale per i minorenni, il Servizio Sociale comunicherà il fabbisogno di personale educativo, in termini di quantità e di orario, alla Ditta aggiudicataria, per permetterle una programmazione adeguata degli interventi.

Il valore stimato del contratto comprendente sia la ripetizione del servizio che l'opzione di proroga disciplinati all'art. 2 è pari a euro 710.600,00.

ART. 7 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

La Ditta aggiudicataria si impegna a rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro relativamente agli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

Il personale incaricato dalla Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di rispettare tutte le vigenti norme inerenti la sicurezza in applicazione del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

Relativamente agli obblighi della committenza in merito all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 si comunica che il servizio offerto si configura come attività di natura intellettuale e come tale, come previsto dall'art. 3 bis del D.Lgs. 81/08 e s. m. i., esonera dall'obbligo della redazione del DUVRI.

ART. 8 - RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

La Ditta aggiudicataria è direttamente responsabile del proprio operato e di quello dei propri dipendenti e/o preposti; pertanto assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di ammanchi e/o danni eventualmente arrecati a persone o cose sui luoghi di lavoro, tanto di proprietà del committente, che di terzi e qualora non sia dimostrabile l'estraneità del proprio personale.

La Ditta aggiudicataria si impegna, pertanto, al totale risarcimento dei danni arrecati a terzi, esonerando il committente da ogni e qualsiasi responsabilità.

A fronte delle responsabilità sopra menzionate, la Ditta aggiudicataria dovrà stipulare o avere in essere apposita polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro, ove siano previsti massimali minimi pari a:

- R.C.T. per sinistro e per anno € 5.000.000,00
- R.C.T. per ogni persona danneggiata € 5.000.000,00
- R.C.T. per danni a cose e/o animali € 5.000.000,00

I massimali di assicurazione dovranno essere comprovati con copia che dovrà essere prodotta prima della stipula del contratto.

ART. 9 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a presentare offerte i soggetti accreditati, che non ricadono nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, da attestarsi mediante dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000.

Ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo precitato è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea gli stessi devono possedere i requisiti previsti dagli artt. 45 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti costituiti rispettivamente ai sensi degli artt. 48 e ss. del medesimo decreto ovvero da imprese che intendano

riunirsi o consorziarsi i requisiti generali di cui al successivo punto 12 devono essere posseduti da tutti i soggetti raggruppati o raggruppandi.

Per i soggetti ammessi alla gara saranno richieste alla Prefettura di competenza le informazioni antimafia di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, come stabilito nel Protocollo d'intesa tra la Prefettura di Reggio Emilia e l'Unione Terra di Mezzo, per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici, approvato con Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 22 del 09/12/2014.

ART. 10 – CESSIONE O SUBAPPALTO

E' vietata la cessione del contratto per la gestione del servizio in oggetto, pena l'immediata risoluzione del medesimo e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento dei danni e delle spesa causate all'Unione e fatti salvi i maggiori danni accertati. E' fatta salva l'applicazione dell'art. 105, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

E' vietato il subappalto di tutte o di una parte delle prestazioni contrattuali. In caso di qualsiasi infrazione al presente articolo, unico responsabile verso l'Unione Terra di Mezzo e verso terzi è individuato nella Ditta appaltatrice.

ART. 11 – AVVALIMENTO

E' ammesso ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di avvalimento deve essere resa apposita dichiarazione del concorrente, verificabile ai sensi dell'art. 83, comma 1, attestante l'eventuale avvalimento dei citati requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica necessari per la partecipazione alla gara. A pena di esclusione dovrà essere fornita tutta la documentazione prevista dall'art. 89 precitato. Nella dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui si obbliga verso il concorrente e la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, dovranno essere specificate in modo dettagliato ed esauriente le risorse umane, economiche e strumentali e l'organizzazione che vengono messe a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

ART. 12 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti che intendono partecipare alla procedura aperta, a pena di esclusione, dovranno possedere i seguenti requisiti:

➤ Requisiti di ordine generale:

- a) essere iscritti nel Registro Imprese (o all'albo delle imprese artigiane) presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, per

attività identica o analoga a quella oggetto della presente gara, per i concorrenti con sede in altri Stati;

- b) essere iscritti, se Cooperative, all'Albo delle Società Cooperative (art. 9 D.Lgs. 6/2003; DM 23/06/2004);
- c) non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 o in situazioni di incapacità a contrarre con la P.A.;
- d) per le imprese con sede in Italia, essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti disabili ai sensi della Legge 68/1999;
- e) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la vigente legislazione e applicare le norme contrattuali di settore;
- f) essere in regola con gli obblighi delle norme in materia di sicurezza;
- g) non trovarsi nelle condizioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con altre Imprese che partecipano alla gara, o di imputabilità dell'offerta ad un unico centro decisionale;

➤ Requisiti di capacità economico-finanziaria

- h) essere in possesso della capacità economica e finanziaria per svolgere il servizio oggetto di appalto rilevabile dalla presentazione di almeno due referenze bancarie rilasciate da primari Istituti Bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 01/09/1993 n. 385, in data successiva a quella di pubblicazione del bando di gara; in caso di ATI o Consorzi ordinari, la referenza di cui si tratta deve essere presentata da ciascun componente l'ATI/Consorzio e consorziata esecutrice;
- i) avere un fatturato complessivo, conseguito negli ultimi tre esercizi annuali chiusi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a € 400.000,00 (si precisa che il requisito è riferito agli esercizi annuali 2012, 2013 e 2014) e la relativa documentazione contabile/tributaria/fiscale - bilanci, dichiarazioni IVA, dichiarazione redditi, Mod Unico – deve risultare depositata presso l'Agenzia delle Entrate o Camera di Commercio;

➤ Requisiti di capacità tecnico-professionale

- j) avere alle proprie dipendenze personale idoneo ed in numero sufficiente alla gestione del servizio in appalto qualificando, per ciascun operatore, il titolo di studio e le eventuali esperienze professionali, la natura del rapporto di lavoro ed il relativo inquadramento;

k) aver svolto nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara (2013-215) servizi identici o equiparabili a quelli oggetto del presente bando di gara per committenti pubblici e/o privati per un importo complessivo al netto di Iva, non inferiore a € 100.000,00 annui.

I soggetti partecipanti dovranno inoltre dichiarare:

- a) di accettare integralmente tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel regolamento dell'Unione e nel presente capitolato;
- b) di aver preso attenta visione dello stato di fatto e di diritto del servizio e di aver considerato e valutato tutte le condizioni incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sulle condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta economica, nonché di aver tenuto conto degli oneri e degli obblighi che potranno derivare dalle normative vigenti e in particolare di essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza del lavoro e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri relativi agli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro;
- c) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, ed eventuali e successive modifiche ed integrazioni;
- d) di applicare integralmente ai propri addetti i contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale e di categoria di settore e di obbligarsi ad applicare tutte le norme previste secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza e di aver ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della L. 68/1999;
- e) di non aver reso, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- f) di non aver a carico del titolare o legale rappresentante condanne penali passate in giudicato e/o precedenti penali pendenti, né misure cautelari interdittive o di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
- g) che la società non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 della legge 383/2001 modificata dal D. L. n. 210/2002 convertito nella Legge 266/2002, ovvero che la ditta si è avvalsa di piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione si è concluso alla data della pubblicazione della gara;
- h) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento di imprese, così come simultaneamente in forma "individuale" ed in "raggruppamento";

- i) di non avere situazioni di controllo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile su altri soggetti partecipanti alla gara;
- j) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso INPS e INAIL e di essere in regola con i rispettivi versamenti.

Il possesso di tutti i suddetti requisiti dovrà essere dichiarato mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000.

Si applica il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, applicando nel caso la sanzione dell'1 per mille del valore della gara.

ART. 13 - REQUISITI DEL PERSONALE

La Ditta aggiudicataria provvederà a propria cura e spese all'assunzione del personale necessario al funzionamento del servizio oggetto dell'appalto e dovrà essere in regola con tutte le disposizioni di legge in materia di impiego e di manodopera.

Alla stipula del contratto, la Ditta aggiudicataria, dovrà indicare al servizio sociale dell'Unione i dati anagrafici e i recapiti (in caso di richieste urgenti) di un **Responsabile** addetto al coordinamento dei servizi, la cui reperibilità sia sempre assicurata durante gli orari di esecuzione degli stessi. Tale responsabile deve essere una figura distinta dagli educatori e deve essere qualificata con esperienza almeno triennale nell'ambito della gestione del personale ed organizzazione del lavoro nel settore dell'assistenza a minori e famiglie. Egli svolgerà una funzione tecnico-organizzativa e sarà referente per il Servizio sociale circa tutte le necessità relative all'espletamento del servizio previste nel presente capitolato.

Tutte le contestazioni di inadempienze fatte in contraddittorio con detto incaricato si intendono fatte direttamente alla Ditta aggiudicataria stessa.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire continuità delle figure individuate, nel rispetto delle norme che regolano il lavoro dipendente.

Il personale educativo, che dipenderà ad ogni effetto direttamente dalla Ditta aggiudicataria, dovrà avere un'età non inferiore ai 18 anni, essere professionalmente qualificato, idoneo fisicamente e di comprovata capacità, onestà e moralità; dovrà inoltre essere munito di patente di guida di categoria B ed in possesso di uno dei titoli di studio previsti e di seguito specificati:

- laurea in Scienze dell'Educazione o titoli equipollenti, oppure
- laurea magistrale in Scienze della Formazione primaria, oppure
- laurea in Pedagogia, o Psicologia, o Sociologia o in materie umanistiche con indirizzo

psicopedagogico, oppure

- diploma di Educatore professionale con almeno 3 (tre) anni di esperienza nel servizio oggetto del presente capitolato o servizi educativi equiparabili, da comprovarsi attraverso curriculum vitae, oppure
- diploma di Scuola Secondaria di II° grado, con almeno 5 (cinque) anni di esperienza nel servizio oggetto del presente capitolato o servizi educativi equiparabili, da comprovarsi attraverso curriculum vitae.

Il personale sarà tenuto al rispetto della vigente normativa sulla privacy e dovrà mantenere la totale riservatezza su informazioni personali e sanitarie apprese durante l'espletamento del servizio e, se del caso, ne darà comunicazione al servizio Sociale dell'Unione qualora queste possano interferire o compromettere il buon andamento del servizio.

Il personale dovrà osservare, nei rapporti con l'utenza, un comportamento di civile rispetto della persona ed un contegno, sempre e comunque, decoroso ed attento, adeguato alla particolare età degli utenti.

L'Unione si riserva il diritto di effettuare i controlli ritenuti opportuni e richiedere alla Ditta aggiudicataria di predisporre provvedimenti, ed eventualmente sostituire, il personale adibito al servizio per il quale siano stati rilevati comprovati motivi di non idoneità al servizio.

ART. 14 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, previsto all'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e la procedura di gara sarà svolta da una Commissione giudicatrice, appositamente nominata, secondo quanto previsto dall'art. 77 del D.lgs. 50/2016, che procederà alla formulazione di un giudizio, mediante l'applicazione dei seguenti parametri di valutazione e dei relativi pesi:

OFFERTA TECNICA:	PUNTEGGIO MASSIMO 75 PUNTI	Q(i)
OFFERTA ECONOMICA:	PUNTEGGIO MASSIMO 25 PUNTI	P(i)

La Commissione attribuirà il punteggio (fino al massimo di punti indicati) sulla base di apposita relazione, con criteri comparativi fra le Ditte concorrenti. La relazione, sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, dal titolare/legale rappresentante della Ditta concorrente, dovrà essere contenuta in un massimo di 20 facciate in times new roman corpo 12 o arial corpo 11.

Detti criteri comparativi sono i seguenti:

Q(i) Parametri di valutazione dell'Offerta Tecnica: PUNTI 75

A) ELEMENTI DI GESTIONE DEL SERVIZIO.

PUNTEGGIO MASSIMO: 40 PUNTI

Sub criterio a)

punteggio massimo: 10 punti

Gestione complessiva del servizio

Il Concorrente dovrà descrivere modalità e tempi di gestione del servizio proposto con particolare attenzione all'organizzazione del lavoro nel suo complesso, alla funzione di coordinamento e di raccordo con il servizio sociale e altri soggetti coinvolti

Sub criterio b)

punteggio massimo: 30 punti

Progetto di intervento, proposta operativa

Il Concorrente dovrà presentare la metodologia di intervento in base ai seguenti aspetti:

- *Metodologia di approccio e lavoro con il minore e la famiglia;*
- *Strumenti di elaborazione del progetto educativo individuale;*
- *Strategie operative per il coinvolgimento del minore ed il suo inserimento in eventuali attività extrascolastiche;*
- *Strategie operative per l'inserimento del minore nel territorio e l'uso delle reti sociali presenti;*
- *Metodologia per l'attivazione di risorse presenti nei nuclei familiari e per la promozione dell'autonomia;*
- *Strumenti di promozione delle competenze a sostegno della funzione genitoriale;*
- *Strumenti di verifica e monitoraggio dei progetti.*

B) ELEMENTI A SUPPORTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO.

PUNTEGGIO MASSIMO: 25 PUNTI

Sub criterio a)

punteggio massimo: 5 punti

Modello organizzativo della Ditta concorrente

Il Concorrente dovrà descrivere la struttura organizzativa della Ditta con particolare attenzione all'organigramma aziendale, ai mansionari e alle modalità di coordinamento degli educatori. Inoltre dovrà descrivere le modalità di selezione e sostituzione del personale, sia in fase di programmazione preventiva, sia in fase di emergenza e le eventuali misure incentivanti e strategie motivazionali adottate per garantire la continuità in servizio del personale, al fine del contenimento del turn-over.

Sub criterio b)

punteggio massimo: 5 punti

Monitoraggio e valutazione del servizio

Il Concorrente dovrà presentare un progetto per il monitoraggio e la valutazione degli interventi attivati, dell'adeguatezza degli stessi e delle prestazioni svolte dagli educatori. Strumenti per la rilevazione della soddisfazione degli utenti.

Sub criterio c)

punteggio massimo: 5 punti

Attività di formazione degli operatori assegnati al servizio

Il Concorrente dovrà descrivere l'attività di formazione svolta autonomamente dalla Ditta specificando argomenti e numero totale delle ore dedicate negli ultimi 3 anni, nonché progetti di attività di formazione da svolgere nei prossimi 5 anni.

Sub criterio d)

punteggio massimo: 5 punti

Percentuale di personale (soci/dipendenti/incaricati) con anzianità di servizio superiore ai 5 anni

Il Concorrente dovrà documentare, in riferimento a tutto il personale impiegato indipendentemente dal tipo di rapporto (dipendenti, co.co.pro., liberi professionisti, rapporti di somministrazione, voucher, ecc.) la percentuale di persone con anzianità di servizio, all'interno della ditta concorrente

e nello stesso ruolo, superiore a 5 anni, rispetto al numero complessivo del personale impiegato.

Sub criterio e)

punteggio massimo: 5 punti

Percentuale di educatori assunti o impiegati con titolo di studio inerente l'attività educativa

Il Concorrente dovrà documentare in riferimento a tutto il personale impiegato con qualifica di educatore, indipendentemente dal tipo di rapporto (dipendenti, co.co.pro., liberi professionisti, rapporti di somministrazione, voucher, ecc.), la percentuale di persone assunte con titolo di studio di laurea in Scienze dell'educazione o titoli equipollenti, rispetto al numero complessivo di personale educativo.

C) SERVIZI AGGIUNTIVI

PUNTEGGIO MASSIMO: 10 PUNTI

Sub criterio a)

punteggio massimo: 5 punti

Sede operativa e canali informativi

Il Concorrente dovrà indicare l'ubicazione della sede operativa della Ditta più prossima ai comuni facenti parte dell'Unione, a cui il Servizio sociale potrà fare riferimento, descrivendone la dotazione organica, la capacità operativa ed i canali informativi che si intende utilizzare per le comunicazioni di servizio.

Sub criterio b)

punteggio massimo: 5 punti

Servizi aggiuntivi

Il Concorrente dovrà descrivere nel dettaglio eventuali servizi o attività che intende offrire oltre a quanto indicato sopra, quali:

- *Supervisione a favore del personale educativo;*
- *Svolgimento di iniziative e attività sul territorio in cui possano essere coinvolti gli utenti del servizio;*
- *Offerta di servizi o interventi aggiuntivi alle prestazioni richieste al fine di integrare e migliorare il servizio.*

Il punteggio complessivo assegnato per il progetto tecnico Q(i) (punti max 75) è valutato con un metodo multicriteria, applicato secondo la seguente formula:

$$Q(i) = A(i) + B(i) + C(i)$$

Q(i)= *punteggio complessivo assegnato all'offerta i-esima*

A(i)= *punteggio assegnato all'offerta i-esima per*

“Elementi di gestione del servizio”: **Punti 40**

sub criterio a)

Gestione complessiva del servizio: punti 10

calcolato sulla base della seguente formula:

$$Aa(i) = 10 * aa(i) / aa(max)$$

dove:

Aa(i): punteggio attribuito all'i-esimo concorrente per il sub criterio a)

aa(i): punteggio attribuito per la valutazione del sub criterio a)

aa(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione delle medesime caratteristiche proposte dal concorrente per il presente elemento di valutazione

sub criterio b)

Progetto di intervento, proposta operativa: punti 30

calcolato sulla base della seguente formula:

$$Ab(i) = 30 \cdot ab(i) / ab(\max)$$

dove:

Ab(i): punteggio attribuito all'i-esimo concorrente per il sub criterio b)

ab(i): punteggio attribuito per la valutazione del sub criterio b)

ab(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione delle medesime caratteristiche proposte dal concorrente per il presente elemento di valutazione

Il punteggio attribuito a ciascun concorrente per il criterio A) sarà determinato dalla somma algebrica dei punteggi ottenuti in ciascun sub criterio

B(i)= *punteggio assegnato all'offerta i-esima per*

***“Elementi a supporto della qualità del servizio”:* Punt** **25**

sub criterio a)

Modello organizzativo della Ditta concorrente: punti 5

calcolato sulla base della seguente formula:

$$Ba(i) = 5 \cdot ba(i) / ba(\max)$$

dove:

Ba(i): punteggio attribuito all'i-esimo concorrente per il sub criterio a)

ba(i): punteggio attribuito per la valutazione del sub criterio a)

ba(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione delle medesime caratteristiche proposte dal concorrente per il presente elemento di valutazione

sub criterio b)

Monitoraggio e valutazione del servizio: punti 5

calcolato sulla base della seguente formula:

$$Bb(i) = 5 \cdot bb(i) / bb(\max)$$

dove:

Bb(i): punteggio attribuito all'i-esimo concorrente per il sub criterio b)

bb(i): punteggio attribuito per la valutazione del sub criterio b)

bb(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione delle medesime caratteristiche proposte dal concorrente per il presente elemento di valutazione

sub criterio c)

Attività di formazione degli operatori assegnati al servizio: punti 5

calcolato sulla base della seguente formula:

$$Bc(i) = 5 \cdot bc(i) / bc(\max)$$

dove:

Bc(i): punteggio attribuito all'i-esimo concorrente per il sub criterio c)

bc(i): punteggio attribuito per la valutazione del sub criterio c)

bc(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione delle medesime caratteristiche proposte dal concorrente per il presente elemento di valutazione

sub criterio d)

Percentuale di personale (soci/dipendenti/incaricati) con anzianità di servizio superiore ai 5 anni: punti 5

calcolato sulla base della seguente formula:

$$Bd(i) = 5 \cdot bd(i) / bd(max)$$

dove:

Bd(i): punteggio attribuito all'i-esimo concorrente per il sub criterio d)

bd(i): punteggio attribuito per la valutazione del sub criterio d)

bd(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione delle medesime caratteristiche proposte dal concorrente per il presente elemento di valutazione

sub criterio e)

Percentuale di educatori assunti o impiegati con titolo di studio inerente l'attività educativa: punti 5

calcolato sulla base della seguente formula:

$$Be(i) = 5 \cdot be(i) / be(max)$$

dove:

Be(i): punteggio attribuito all'i-esimo concorrente per il sub criterio e)

be(i): punteggio attribuito per la valutazione del sub criterio e)

be(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione delle medesime caratteristiche proposte dal concorrente per il presente elemento di valutazione

Il punteggio attribuito a ciascun concorrente per il criterio B) sarà determinato dalla somma algebrica dei punteggi ottenuti in ciascun sub criterio

C(i)= punteggio assegnato all'offerta i-esima per

“Servizi aggiuntivi”: Punti 10

sub criterio a)

Sede operativa e canali informativi: punti 5

calcolato sulla base della seguente formula:

$$Ca(i) = 5 \cdot ca(i) / ca(max)$$

dove:

Ca(i): punteggio attribuito all'i-esimo concorrente per il sub criterio a)

ca(i): punteggio attribuito per la valutazione del sub criterio a)

ca(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione delle medesime caratteristiche proposte dal concorrente per il presente elemento di valutazione

sub criterio b)

Servizi Aggiuntivi: punti 5

calcolato sulla base della seguente formula:

$$Cb(i) = 5 \cdot cb(i) / cb(max)$$

dove:

Cb(i): punteggio attribuito all'i-esimo concorrente per il sub criterio b)

cb(i): punteggio attribuito per la valutazione del sub criterio b)

cb(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione delle medesime caratteristiche proposte dal concorrente per il presente elemento di valutazione

Il punteggio attribuito a ciascun concorrente per il criterio C) sarà determinato dalla somma algebrica dei punteggi ottenuti in ciascun sub criterio

La Commissione, per quanto riguarda la valutazione delle offerte tecniche per i parametri A(i), B(i) e C(i), in seduta riservata e sulla scorta della valutazione dei documenti presentati, esprimerà un giudizio di merito qualitativo.

Verrà attribuito, dalla Commissione nel suo plenum, un punteggio variabile da 0 a 4, da valutare in base alla documentazione presentata.

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse offerte per ogni criterio sopra indicato, sono individuati i seguenti giudizi con relativo punteggio numerico:

PROPOSTA INSUFFICIENTE	PUNTI 0
PROPOSTA SUFFICIENTE	PUNTI 1
PROPOSTA DISCRETA	PUNTI 2
PROPOSTA BUONA	PUNTI 3
PROPOSTA OTTIMA	PUNTI 4

La Commissione di gara, sulla scorta della valutazione dei documenti presentati, esprimerà, in base ai criteri sopra menzionati, un giudizio di merito qualitativo. Si precisa inoltre che la Commissione non procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche relative a ditte che non abbiano raggiunto, in ordine ai parametri relativi all'offerta tecnica, almeno il punteggio di 52 su 75.

P(i) Valutazione dell'Offerta Economica: PUNTI 25

Non sono ammesse offerte in aumento o pari alla base d'asta.

Il punteggio più alto (25 punti) sarà attribuito al concorrente che avrà proposto il maggiore ribasso percentuale (massimo due decimali) sul prezzo a base di gara. Alle altre offerte sarà attribuito un punteggio proporzionale sulla base della seguente equazione:

$$P(i) = 25 * pp(i) / pp(max)$$

P(i)= *punteggio assegnato all'offerta i-esima*

pp(i)= *valore del ribasso proposto dall'offerta i-esima*

pp(max)= *valore massimo fra i ribassi proposti dai Concorrenti*

L'offerta economica deve essere presentata secondo lo schema che sarà indicato nel bando di gara.

ART. 15 – AGGIUDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto, determinato dalla somma dei punti assegnati nella valutazione dell'Offerta Tecnica Q(i) e del punteggio ottenuto con l'Offerta Economica P(i).

La Commissione Giudicatrice si riserva di aggiudicare la gara, anche in caso di una sola offerta, purché valida ed economicamente vantaggiosa.

L'affidamento del servizio sarà effettuato dalla Commissione Giudicatrice a favore del concorrente che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa.

La Commissione Giudicatrice, a suo insindacabile giudizio, si riserva di non aggiudicare l'appalto qualora nessuna offerta risulti economicamente vantaggiosa.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva l'affidamento del servizio sarà reso esecutivo con la sottoscrizione di un contratto in formato elettronico, a firma digitale di entrambe le parti. Nel contratto saranno comprese e specificatamente sottoscritte le clausole contrattuali previste dal Protocollo di intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici.

L'Unione Terra di Mezzo non procederà alla stipula del contratto, ovvero revocherà l'aggiudicazione, qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa nei confronti della ditta aggiudicataria.

ART. 16 – MODALITA' DI PAGAMENTO E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta aggiudicataria emetterà, con data fine mese di competenza, fattura per le prestazioni del mese stesso calcolata esclusivamente sulla base dell'attività effettivamente svolta. Ogni fattura dovrà riportare il CIG della gara. Ad ogni fattura dovrà essere allegato un resoconto dettagliato, in carta libera, delle ore e degli interventi fatturati.

Il prezzo offerto, cioè il corrispettivo indicato dall'aggiudicatario, dovrà comprendere, oltre al costo del personale impiegato, ogni altro costo accessorio, nonché ogni altro onere inerente l'attività di formazione del personale. Il costo riconosciuto dall'Unione per la prestazione del servizio è un prezzo orario unico e non saranno riconosciuti rimborsi aggiuntivi di alcun altro genere.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 gg. dalla data della fattura, tramite accredito bancario, previa verifica della regolarità contributiva (mediante DURC) e nel rispetto dell'art. 4 comma 3 del DPR 207/2011.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale.

La fattura dovrà essere emessa in formato elettronico in base a quanto stabilito dalla L. 244/2007 e dal DM 55/2013, intestata e inviata a:

Unione Terra di Mezzo – piazza Libertà, 1 – 42023 Cadelbosco di Sopra

P. IVA/C.F. 02408320352

Codice iPA: utm

Codice Univoco ufficio: UFDFMN

Nome dell'Ufficio: Uff_eFatturaPA

L'Iva dovrà essere assolta secondo la vigente normativa e addebitata in fattura.

Ai sensi dell'Art. 3 della L. 23/08/2010 n. 136 e s.m.i. la Ditta aggiudicataria assume espressamente l'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge medesima, e pertanto si impegna ad assicurare che tutti i movimenti finanziari relativi al servizio affidato saranno registrati su conti correnti dedicati a norma del citato art. 3 della citata legge, salvo quanto previsto dal comma 3 del medesimo articolo.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi nei termini indicati dalla legge.

I mandati e gli strumenti di pagamento relativi a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dall'impresa somministratrice, in riferimento al presente affidamento, dovranno riportare il Codice Identificativo di gara (CIG) indicato negli atti di gara.

ART. 17 – REVISIONE PREZZI

Fino al termine del secondo anno solare in cui sarà affidato il servizio (2017) il corrispettivo sarà quello offerto in sede di gara. Dall'1 gennaio 2018, con cadenza annuale, è consentita la revisione del corrispettivo a carico dell'Ente Appaltante, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016. L'eventuale richiesta di revisione deve essere presentata, a mezzo di raccomandata A/R o posta elettronica certificata (PEC), entro il 31 ottobre di ogni anno, a valere dal 1 gennaio dell'anno successivo. La revisione verrà effettuata annualmente, sulla base di un istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art.106 del D.Lgs. 50/2016.

In mancanza delle elaborazioni ISTAT la revisione è effettuata tenendo conto della variazione dei prezzi al consumo registrata a giugno dell'anno della richiesta di aumento rispetto a giugno dell'anno precedente. Non verranno concessi aumenti retroattivi. La mancata richiesta entro i termini sopra riportati si intenderà come conferma dei corrispettivi vigenti.

Eventuali aumenti del costo del lavoro che incidono sui corrispettivi della concessione in maniera superiore all'aumento ISTAT, potranno essere riconosciuti sulla base di specifici accordi.

ART. 18 – INTEGRAZIONE DI SERVIZI

L'Unione Terra di Mezzo si riserva la facoltà, nel corso dello svolgimento contrattuale, di modificare il monte ore previsto per l'espletamento del servizio, in aumento o in diminuzione, in relazione

all'aumento o al decremento degli utenti o degli interventi da effettuare. In ogni caso la variazione economica non potrà essere superiore al 20% della somma offerta in sede di gara.

Variazioni inerenti l'erogazione di servizi diversi ma integrativi a quelli definiti nel presente capitolato speciale, eventualmente richiesti dall'Amministrazione dovranno essere concordati tra le parti e saranno oggetto di un apposito atto aggiuntivo.

ART. 19 – VERIFICA DEL SERVIZIO E CONTROVERSIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento, attraverso propri tecnici o propri delegati, la qualità dei servizi erogati dalla Ditta aggiudicataria e di comunicare le eventuali inadempienze o irregolarità al Responsabile indicato dalla ditta stessa che dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare gli inadempimenti. Nel caso di mancata ottemperanza, o nei casi di particolare gravità, si procederà alla risoluzione del contratto.

Le risultanze dei controlli e delle verifiche non liberano l'Impresa somministratrice dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti al contratto.

ART. 20 – APPLICAZIONE PENALI

La Ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto del presente Capitolato oltre che all'osservanza delle indicazioni impartite in forma scritta dai competenti uffici dell'Unione durante lo svolgimento dei servizi.

Eventuali inadempienze dovranno essere contestate per iscritto, con lettera raccomandata A/R o posta elettronica certificata (PEC), alla quale l'impresa avrà facoltà di opporre le proprie controdeduzioni entro dieci giorni dalla contestazione medesima. Nella lettera medesima sarà fissato un termine per la relativa regolarizzazione. Qualora siano accertate inadempienze saranno applicate le seguenti penalità, fatta salva la risoluzione del contratto nei casi previsti:

- ingiustificato e reiterato ritardo superiore a quindici minuti: € 25,00 per ogni giorno per ogni singolo educatore;
- mancata disponibilità ad incontri di verifica e/o progettazione: € 50,00 per ogni singolo educatore;
- mancato servizio reso al minore senza opportuni avvisi e giustificazioni: € 100,00 per ogni giorno per ogni singolo educatore.

Per l'accertamento dell'inadempienza l'Amministrazione potrà tenere conto anche delle segnalazioni provenienti da altri operatori coinvolti nel progetto e dai famigliari degli utenti.

La penale sarà incamerata mediante trattenuta sulle fatture in fase di liquidazione.

ART. 21 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La risoluzione del contratto è disposta di diritto qualora l'aggiudicatario cessi di possedere i requisiti che gli consentono di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

L'Amministrazione dell'Unione avrà altresì la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.p.c., qualora l'aggiudicatario si renda colpevole di gravi inadempienze, tra cui:

- la mancata assunzione del servizio, quando richiesto dall'Amministrazione, per oltre tre giorni anche non consecutivi;
- l'abbandono del servizio senza giustificato motivo;
- l'impiego del personale inadeguato e/o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- la violazione degli orari comunicati all'Amministrazione o l'effettuazione del servizio fuori dai tempi convenuti quando non autorizzato, o comunque inadempienze che comportino disservizi per l'Ente;
- il danneggiamento volontario di cose appartenenti all'Ente o agli utenti dei servizi;
- l'inosservanza delle norme di legge in materia di personale dipendente;
- la mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro nazionali e dei contratti integrativi locali;
- la divulgazione di notizie e/o documenti relativi allo svolgimento delle attività e/o allo stato personale degli utenti;
- qualunque altra inadempienza, ritenuta ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione grave, qui non prevista, ma che si dovesse verificare durante l'esecuzione contrattuale;
- il ripetersi di lievi inadempienze a seguito di tre contestazioni scritte da parte dell'Amministrazione dell'Unione.

Inoltre l'Unione Terra di Mezzo si riserva la facoltà di risolvere il contratto, anche dopo la sottoscrizione, qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa nei confronti della ditta contraente.

In tali casi l'Amministrazione dell'Unione mediante lettera raccomandata A/R o posta elettronica certificata (PEC) comunicherà alla ditta appaltatrice la causa di grave inadempienza o il motivo di risoluzione del contratto e darà un termine per eventuali controdeduzioni; successivamente sarà presa la decisione di eventuale risoluzione del contratto.

ART. 22 – CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Unione si impegna a trasmettere alla Ditta aggiudicataria, contestualmente alla stipula del contratto, il Codice di Comportamento dei dipendenti ai sensi dell'art. 1 della Del. di G.C. n. 75/2013 del Comune di Cadelbosco di Sopra e dell'art. 2 del D.P.R. n. 62/2013.

La Ditta aggiudicataria, a sua volta, è tenuta a mettere a disposizione di tutti i soggetti che in concreto svolgono attività in favore dell'Unione, il Codice di Comportamento, responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati al rispetto delle norme in esso contenute.

Nel contratto da stipularsi con la Ditta aggiudicataria sarà prevista esplicita clausola rescissoria per il caso di violazione degli obblighi comportamentali, contenuti nel Codice di Comportamento, che avvenga ad opera di qualsiasi soggetto incaricato dalla Ditta medesima a collaborare o svolgere servizi con l'Unione Terra di Mezzo.

ART. 23 – GARANZIE

L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara, a favore dell'Unione Terre di Mezzo, costituita con le modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016. Per le imprese certificate ai sensi del comma 7 dell'articolo l'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50%. In tal caso l'impresa interessata dovrà presentare copia conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000, della certificazione. A garanzia di tutti gli obblighi di esecuzione del contratto, la Ditta aggiudicataria è tenuta, contestualmente alla stipula del contratto d'appalto, a presentare una cauzione definitiva, in conformità all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 mediante fideiussione bancaria o assicurativa rilasciate dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui al D.Lgs. 385/93 art. 107, autorizzati dal Ministero Economia e Finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione ex art. 1957 Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg. a semplice richiesta.

La suddetta cauzione sarà a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle somme che l'Unione dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'appaltatore a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio. Resta salvo per l'Unione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. La Ditta aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Unione si sia dovuta avvalere in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempimento la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'appaltatore, prelevandone l'importo dal canone d'appalto e previo avviso scritto da comunicare alla Ditta.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto e fino all'accertamento della corretta gestione.

ART. 24 – RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Unione Terra di Mezzo e la Ditta aggiudicataria si impegnano ad osservare reciprocamente le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. 196/03 sulla tutela delle persone e di altri soggetti, rispetto al trattamento dei dati personali.

I dati personali relativi alle ditte partecipanti alla gara saranno trattati anche con mezzi informatici, da parte della stazione appaltante, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003, per i soli fini inerenti la presente procedura di gara. I dati medesimi saranno pubblicizzati in sede di aggiudicazione o di eventuale contenzioso nelle misure e con i limiti stabiliti dalla normativa vigente. In ogni caso, in relazione ai dati forniti, la ditta appaltatrice potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

ART. 25 – CONTROVERSIE

In caso di controversia tra la Ditta aggiudicataria e l'Unione circa l'interpretazione e l'esecuzione del servizio e del presente Capitolato Speciale d'Appalto, le parti si attiveranno secondo buona fede per la composizione bonaria della controversia. Ove non si addivenga all'accordo amichevole, ogni controversia resterà devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice ordinario. A tale scopo viene stabilita la competenza esclusiva del foro di Reggio Emilia. In nessun caso l'insorgere di controversie in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione del contratto potrà giustificare la sospensione od il rifiuto dell'esecuzione del servizio.

ART. 26 – RECESSO DAL CONTRATTO

L'Amministrazione dell'Unione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto con preavviso di almeno un mese.

ART. 27 – RINVIO A NORME VIGENTI

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa riferimento al Codice Civile nonché alle disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

L'impresa somministratrice è tenuta comunque al rispetto di eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale.

Nulla potrà essere chiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative.

L'Unione Terra di Mezzo si riserva infine la facoltà di rivedere il presente Capitolato Speciale d'Appalto apportando modifiche o integrazioni per sopraggiunti fatti, valutazioni o per ovviare ad inconvenienti riscontrati durante l'espletamento del servizio, a tutela dell'efficienza e della qualità o per apportare migliorie allo stesso.

Troveranno applicazione inoltre tutte le ulteriori prescrizioni previste nel Disciplinare di gara.

ART. 28 – SPESE, IMPOSTE E TASSE

Il contratto sarà stipulato sotto forma di scrittura privata.

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative, inerenti e conseguenti l'appalto saranno a carico della Ditta aggiudicataria.